

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono di norma il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



ROMA – PALAZZO CORSINI

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



MASSIMO INGUSCIO

Conferenza “Gustavo Colonnetti”

12 dicembre 2019 – ore 17



Palazzo Corsini in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA – VIA DELLA LUNGARA, 10

GUSTAVO COLONNETTI (Torino, 1886–1968), Socio linceo dal 1947, è stato figura di spicco nel campo dell'ingegneria e della matematica applicata, approfondendo particolare impegno nel collocare la scienza italiana in una dimensione internazionale, come testimonia il suo sostegno alla creazione di un Centro europeo per la ricerca nucleare a Ginevra, proposto e fortemente voluto anche da Edoardo Amaldi. Docente di Scienza delle costruzioni e professore straordinario di Matematica applicata presso la Scuola Superiore Navale di Genova (1911), poi direttore della Scuola di Ingegneria di Pisa, divenne direttore del Politecnico di Torino dal 1922 al 1925. Esponente dell'Azione cattolica, per le sue posizioni avverse al fascismo Colonnetti emigrò in Svizzera, dove organizzò a Losanna il "Campo Universitario Italiano" per l'assistenza agli studenti rifugiati. Rientrò in Italia nel 1944 come membro della Consulta in rappresentanza della Democrazia cristiana e quindi deputato della Costituente; dal 1945 al 1956 fu presidente del "Consiglio nazionale delle Ricerche e della Ricostruzione", l'attuale CNR.

Colonnetti seppe imprimere un nuovo indirizzo in tre filoni fondamentali della ricerca: la Scienza delle costruzioni, la Teoria matematica dell'elasticità e l'Idrodinamica, con studi di rilevanza mondiale in tali settori, ben esemplificati dal "2° teorema di reciprocità" (detto anche "teorema di Colonnetti"), collegato ai teoremi fondamentali dell'elasticità. La sua attività si è anche estesa allo studio delle deformazioni plastiche nel campo della statica delle costruzioni.

Membro di molte altre accademie, tra cui l'Accademia pontificia delle scienze, l'Académie des sciences de l'Institut de France, l'Accademia polacca delle scienze, l'Accademia delle scienze di Torino, l'Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti, Colonnetti ebbe la laurea *honoris causa* dalle università di Tolosa, Poitiers, Losanna e Liegi.

www.lincci.it
Segreteria della Conferenza:
fox@lincci.it - tel: 06-68027227

Giovedì 12 dicembre 2019

alle ore 17

Massimo INGUSCIO

Presidente

Consiglio Nazionale delle Ricerche

terrà la Conferenza "Gustavo Colonnetti"

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente

Giorgio Parisi